

**ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL**  
**Assemblea dei Soci del 20 luglio 2009**

**SECONDA CONVOCAZIONE**

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Addì 20 luglio 2009, alle ore 17.00, presso la sede legale a Montebelluna (TV), in Via Schiavonesca Priula n. 86, si è riunita l'Assemblea dei Soci di ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Realizzazione sullo stato di fatto relativo all'acquisizione delle gestioni in economia ed approfondimenti relativamente ai Comuni di Treviso e Castelfranco Veneto;
2. Aggiornamento sull'acquisizione del ramo d'azienda del S.I.C. di Riese Pio X°;
3. Approfondimenti sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato come da richiesta del Comune di Istrana;
4. Varie ed eventuali.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Assume la Presidenza a termini di statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Fighera arch. Marco il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, in prima convocazione, a mezzo fax con nota prot. n. 8.795 del 6 luglio 2009, per il giorno sabato 18 luglio 2009, alle ore 12.00 e che tale adunanza è andata deserta;
- che con la medesima nota l'Assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione per il giorno lunedì 20 luglio 2009 alle ore 17.00;
- che sono presenti all'inizio dei lavori assembleari, al fine di verificare il quorum costitutivo, in proprio o per delega, tanti Soci rappresentanti il 63,00 % del capitale sociale e più precisamente:

<b>SOCIO</b>	<b>Quota %</b>	<b>Nominale</b>	<b>Presenza</b>	<b>% Presenze</b>
ALANO DI PIAVE	0,83%	7.545,46	No	0,00
ALTIVOLE	3,14%	28.545,46	No	0,00
ARCADE	1,70%	15.454,55	Presente	1,70
ASOLO	3,37%	30.636,37	No	0,00
BORSO DEL GRAPPA	1,06%	9.636,36	No	0,00
BREDA DI PIAVE	0,18%	1.636,36	Presente	0,18
CAERANO DI SAN MARCO	1,16%	10.545,46	Presente	1,16
CARBONERA	0,23%	2.090,91	No	0,00
CASTELCUCCO	0,51%	4.636,36	No	0,00
CASTELFRANCO VENETO	0,49%	4.454,55	Presente	0,49
CASTELLO DI GODEGO	1,08%	9.818,18	Presente	1,08
CAVASO DEL TOMBA	1,64%	14.909,09	Presente	1,64
CISON DI VALMARINO	0,73%	6.636,36	No	0,00
CORNUDA	0,87%	7.909,09	Presente	0,87
CRESPANO DEL GRAPPA	0,85%	7.727,27	Presente	0,85
CROCETTA DEL MONTELLO	2,58%	23.454,55	Presente	2,58
FARRA DI SOLIGO	1,29%	11.727,27	No	0,00

<b>SOCIO</b>	<b>Quota %</b>	<b>Nominale</b>	<b>Presenza</b>	<b>% Presenze</b>
FOLLINA	0,84%	7.636,36	No	0,00
FONTE	0,99%	9.000,00	Presente	0,99
GIAVERA DEL MONTELLO	2,52%	22.909,09	No	0,00
ISTRANA	2,77%	25.181,82	Presente	2,77
LORIA	3,73%	33.909,09	Presente	3,73
MASER	0,20%	1.818,23	No	0,00
MASERADA SUL PIAVE	0,79%	7.181,82	No	0,00
MIANE	0,84%	7.636,36	Presente	0,84
MONFUMO	0,99%	9.000,00	Presente	0,99
MONTEBELLUNA	5,87%	53.363,64	Presente	5,87
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	1,03%	9.363,64	Presente	1,03
MUSSOLENTE	1,53%	13.909,09	No	0,00
NERVESA DELLA BATTAGLIA	3,30%	30.000,00	No	0,00
PADERNO DEL GRAPPA	0,53%	4.818,18	No	0,00
PAESE	7,26%	66.000,01	Presente	7,26
PEDEROBBA	1,18%	10.727,27	Presente	1,18
PIEVE DI SOLIGO	3,48%	31.636,37	Presente	3,48
PONZANO VENETO	1,98%	18.000,00	Presente	1,98
POSSAGNO	0,53%	4.818,18	No	0,00
POVEGLIANO	2,52%	22.909,09	No	0,00
QUERO	0,73%	6.636,36	Presente	0,73
REFRONTOLO	0,59%	5.363,64	Presente	0,59
REVINE LAGO	0,53%	4.818,18	No	0,00
RIESE PIO X	4,31%	39.181,82	Presente	4,31
ROMANO D'EZZELINO	1,69%	15.363,64	No	0,00
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1,19%	10.818,18	Presente	1,19
SEGUSINO	0,53%	4.818,18	No	0,00
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	2,60%	23.636,37	Presente	2,60
SPRESIANO	4,11%	37.363,64	No	0,00
TARZO	0,86%	7.818,18	No	0,00
TREVIGNANO	1,50%	13.636,37	Presente	1,50
TREVISO	1,10%	10.000,00	Presente	1,10
VALDOBBIADENE	3,12%	28.363,64	No	0,00
VAS	0,41%	3.727,27	No	0,00
VEDELAGO	6,35%	57.727,28	Presente	6,35
VIDOR	1,52%	13.818,18	No	0,00
VILLORBA	0,31%	2.818,18	No	0,00
VOLPAGO DEL MONTELLO	3,96%	36.000,00	Presente	3,96
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>909.091,00</b>	<b>29 su 55</b>	<b>63,00</b>

- che è presente il Consiglio di Amministrazione al completo nelle persone dei sigg. Bonan Geremia e Schiavon dott. Christian, nonché di se medesimo, Presidente;
- che è presente, per il Collegio Sindacale, il dott. Leopoldo Fogale e sono assenti giustificati il Presidente dott. Fabrizio Nardin ed il Sindaco dott. Alessandro Bonzio;

Il Presidente Fighera chiama a fungere da verbalizzante il dott. Gianluca Castellan, dipendente di Alto Trevigiano Servizi S.r.l..

Il Presidente accertata la quota dei presenti pari al 63,00 % con 29 Comuni su 55, dichiara

superato il quorum del 33,4% richiesto in seconda convocazione e pertanto validamente costituita l'Assemblea.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

All'Assemblea è presente il dott. Franco Pivotti, Presidente dell'azienda Servizi Idrici della Castellana.

Il Presidente Marco Fighera ricorda che 33 soci tra i 55 Comuni di A.T.S. sono stati eletti nelle votazioni comunali di giugno e tra questi Sindaci 19 sono nuovi e 14 sono stati riconfermati. Il Presidente, a nome del C.d.A. e del personale di A.T.S., si congratula con i Sindaci appena eletti augurandosi che si possa instaurare un buon rapporto di lavoro e collaborazione. Il Presidente spiega che l'obiettivo di questa Assemblea è poter aggiornare i soci sulle iniziative di A.T.S. ed illustrare ai nuovi Sindaci il lavoro che A.T.S. sta svolgendo.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 17.25 entra il signore Paolo Sponchiado delegato dal Sindaco del Comune di Carbonera. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 30, per una percentuale del 63,23%.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Argomento n. 1

**OGGETTO: Realizzazione sullo stato di fatto relativo all'acquisizione delle gestioni in economia ed approfondimenti relativamente ai Comuni di Treviso e Castelfranco Veneto**

Il Presidente Fighera spiega ai Soci che nell'Assemblea del 03/03/2009 è stata scelta la modalità per calcolare le spese del servizio idrico integrato che A.T.S. rimborserà ai Comuni che non hanno ancora ceduto la gestione del servizio in questa fase transitoria. Per il calcolo dei rimborsi i Soci hanno preferito adottare un metodo semplice per facilitare il lavoro contabile di A.T.S., in cambio hanno chiesto ad A.T.S. la massima celerità nell'assorbire le gestioni del servizio idrico integrato dei Comuni ancora in gestione diretta. Il Presidente riassume la situazione attuale delle gestioni: A.T.S. gestisce il servizio idrico integrato per 16 Comuni ed il servizio di acquedotto per 8 Comuni; 19 Comuni hanno approvato la convenzione che regolarizza la fase transitoria della gestione diretta in attesa dell'assorbimento di A.T.S.; le amministrazioni dei Comuni di Castelfranco Veneto e Treviso aspettano l'approvazione dell'A.A.T.O. della convenzione tra A.T.S. ed A.A.T.O. prima di cedere le gestioni del servizio; è in lavorazione l'assorbimento delle gestioni dei 4 Comuni del S.I.C.; infine rimangono in sospenso gli altri Comuni, in attesa che sottoscrivano la convenzione che regolarizza la fase transitoria. Il Presidente invita i Comuni che non hanno ancora firmato la convenzione a velocizzare questa operazione oppure a chiedere chiarimenti per sciogliere gli eventuali dubbi in merito. Il Presidente Fighera precisa che le amministrazioni dei Comuni di Castelfranco Veneto e Treviso hanno bloccato la cessione del servizio idrico integrato perché attendono l'approvazione della convenzione A.A.T.O. A.T.S., convenzione che è stata trasmessa all'A.A.T.O. qualche mese fa. L'opinione di alcuni sostiene che le gestioni del s.i.i. di Treviso e Castelfranco Veneto dovranno necessariamente passare ad A.T.S. senza attendere l'approvazione dell'A.A.T.O. perché obiettivamente A.T.S. ha già l'autorità per gestire il s.i.i. dei Comuni, questa linea però non viene condivisa dalle amministrazioni dei 2 Comuni. A.T.S. prende atto della posizione dei due Comuni ed attenderà quindi l'elezione del nuovo C.d.A. dell'A.A.T.O. e la successiva approvazione della convenzione A.A.T.O. con A.T.S., poi assorbirà le gestioni del servizio idrico integrato dei Comuni di Treviso e Castelfranco. Il Presidente Fighera spiega che è stato svolto un grosso lavoro da parte di A.T.S., del S.I.C. e dell'A.A.T.O. per risolvere i problemi tecnici insorti nell'assorbimento del ramo d'azienda del S.I.C. per le gestioni del s.i.i. dei Comuni di Castello

di Godego, Loria, Riese e San Zenone degli Ezzelini. Per risolvere definitivamente la questione l'A.A.T.O. ha in programma un'incontro per venerdì tra i presidenti del S.I.C., dell'A.T.S. e dell'A.A.T.O..

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 17.29 entra il signor Marino Fuson, Sindaco del Comune di Vidor. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 31, per una percentuale del 64,75%.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Il Presidente, rivolgendosi ai nuovi Sindaci eletti, ribadisce la disponibilità di tutto il C.d.A. di A.T.S. per eventuali delucidazioni o dubbi in merito a quanto si sta discutendo e si rende disponibile ad un eventuale incontro con chi lo richiedesse. Il Presidente informa l'Assemblea che A.T.S. sta lavorando per la divulgazione della nuova tariffa attraverso la stampa di alcuni pieghevoli, che già qualche Comune ha provveduto ad inviare ai propri cittadini, e la stampa di alcuni opuscoli che spiegano le finalità di A.T.S. ed aiutano i clienti a comprendere i cambiamenti della gestione e della tariffa. Invita i Sindaci ad una stretta collaborazione con A.T.S. per evitare situazioni critiche con i cittadini come nel caso del Comune di Istrana che verrà presentato in questa Assemblea.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 17.32 entra il signore Davide Michelin delegato dal Sindaco del Comune di Paderno del Grappa. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 32, per una percentuale del 65,28%.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Il Presidente Fighera spiega che A.T.S. ha aderito alla Civiltà dell'Acqua, un'associazione che lavora per far crescere nel nostro territorio la "Cultura dell'Acqua", con la volontà di collaborare per promuovere insieme delle assemblee pubbliche e delle iniziative per le scolaresche per promuovere una maggior sensibilità verso il patrimonio delle acque.

Interviene per il Comune di Crocetta del Montello il Sindaco Eugenio Mazzocato per precisare che la convenzione A.A.T.O. – A.T.S. non verrà presentata in Assemblea prima di settembre, perché i Sindaci dovranno prima eleggere il nuovo C.d.A. dell'A.A.T.O.. Il Sindaco si augura che A.T.S. possa continuare l'acquisizione delle gestioni del s.i.i. dei Comuni, senza attendere l'approvazione della convenzione e propone un incontro organizzato da A.T.S. per rivedere le priorità del Piano d'Ambito.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 17.33 entra il signore Giuseppe Anselmi delegato dal Sindaco del Comune di Valdobbiadene. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 33, per una percentuale del 68,40%.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Il Sindaco di Crocetta, ricordando che il Piano d'Ambito è stato redatto sulla base della ricognizione del 2003 delle reti e degli impianti esistenti, ritiene opportuno una revisione delle priorità degli interventi, soprattutto ora che A.T.S. sta per assorbire i Comuni di Castelfranco Veneto, Treviso e il S.I.C.. Il Sindaco di Crocetta è Consigliere d'Amministrazione dell'A.A.T.O. ed evidenzia questa necessità di rivedere le priorità del Piano d'Ambito in virtù delle continue richieste che vengono presentate all'A.A.T.O. dai Comuni dei due sub-ambiti.

Il Presidente Fighera risponde che le acquisizioni del servizio idrico integrato dei Comuni

stanno proseguendo anche senza l'approvazione della convenzione A.A.T.O. - A.T.S. e propone all'Assemblea un incontro a settembre per discutere le nuove priorità del Piano d'Ambito. Il Presidente evidenzia i grossi problemi nella depurazione: attualmente ci sono depuratori che sono al limite della loro capacità, qualcuno è addirittura al collasso e la Provincia ha bloccato il collettamento delle utenze ai depuratori.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 17.36 entra il signor Gianni De Paoli, Sindaco del Comune di Possagno. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 34, per una percentuale del 68,93%.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Il Presidente spiega che l'ampliamento del depuratore di Carbonera è stato approvato dalla Regione Veneto con alcune prescrizioni da osservare, queste osservazioni sono fattibili, appena arriverà l'atto ufficiale di approvazione sarà possibile procedere alla gara d'appalto per i lavori di ampliamento.

Interviene l'ingegnere Roberto Durigon dirigente di A.T.S. precisando che le prescrizioni per l'ampliamento del depuratore di Carbonera diventeranno definitive con la delibera della giunta regionale, per ora A.T.S. conosce le tracce di queste prescrizioni, ma attende l'atto ufficiale per divulgarle.

Il Presidente Fighera spiega che A.T.S. ha delle difficoltà nel rispondere alle emergenze che non sono previste dal Piano d'Ambito, perché A.T.S. è l'organo esecutivo dell'A.A.T.O. e deve necessariamente interfacciarsi con l'A.A.T.O. per poter intervenire nelle emergenze. Il Presidente propone all'Assemblea un incontro da svolgersi a settembre proprio per parlare di queste emergenze.

Interviene il signor Antonio Guadagnin delegato dal Sindaco per il Comune di Crespano del Grappa chiedendo se il piano di investimenti è equo in tutto il territorio di A.T.S., cioè se gli investimenti sono effettivamente "spalmati" in tutti i Comuni in maniera equa rispetto a quanto versato in tariffa dai vari clienti o se invece, per esempio, i soldi raccolti dagli utenti del Comune di Crespano del Grappa verranno utilizzati per finanziare un'opera in un altro Comune. Il timore è che i cittadini possano arrabbiarsi scoprendo che i loro soldi non vengono investiti nel proprio Comune, ritiene infatti non corretto, nei confronti dei Comuni che nel passato hanno investito nel s.i.i. con i soldi dei contribuenti, chiedere nuovamente i soldi ai cittadini per investimenti in altri Comuni. Infine precisa che ogni Comune ha le proprie emergenze.

Risponde il Presidente Fighera spiegando che gli interventi più costosi del Piano d'Ambito riguardano più Comuni: ad esempio l'ampliamento del depuratore di Carbonera interessa 8 Comuni; il depuratore di Castelfranco Veneto interessa, tra gli altri, anche il Comune di Crespano del Grappa. Il Presidente spiega che la volontà dell'A.A.T.O. è di poter operare in tutti e 104 Comuni attraverso il Piano d'Ambito. Il Presidente precisa che questa scelta è stata fatta dall'A.A.T.O., quindi A.T.S. non ha il potere di cambiare questa decisione; si propone comunque di discuterne alla prossima Assemblea per chiarire le scelte fatte finora dall'A.A.T.O. e da A.T.S..

Interviene il signor Ceccato Angelo Sindaco del Comune di Caerano di San Marco proponendo un incontro tra i 19 nuovi Sindaci ed A.T.S. per poter aggiornare i Sindaci sulle questioni relative al servizio idrico integrato, sulle scelte e strategie di questi ultimi anni, permettendo così un allineamento con i colleghi "più esperti".

Risponde il Presidente Fighera accettando questa proposta ed invitando le 19 nuove

amministrazioni, nelle prime settimane di agosto, a partecipare ad una “Assemblea ristretta” di aggiornamento, in modo da preparare i nuovi Sindaci all’Assemblea di revisione del Piano d’Ambito.

Interviene il Consigliere di Amministrazione di A.T.S. Geremia Bonan per spiegare all’Assemblea il calcolo del rimborso per i Comuni che non hanno ancora ceduto la gestione del s.i.i.; in particolare è stato deciso dall’Assemblea che verrà corrisposto il rimborso della tariffa comunale del 2008. Il consigliere, a seguito di varie richieste dei Comuni, specifica i dettagli del rimborso:

- la tariffa comunale del 2008 è il punto di riferimento per il calcolo del rimborso;
- verrà tolto dal rimborso il costo per le operazioni di bollettazione e fatturazione perché verranno effettuate da A.T.S., il costo della stampa e dell’imbustamento è di 0,202 € per fattura;
- verrà tolto dal rimborso il costo “industriale” dell’acqua, il costo sarà scontato dal precedente 0,1291 €/mc all’attuale 0,11 €/ mc;
- verrà tolto dal rimborso il valore dei mutui pregressi, se coperti dalla tariffa, sia in quota capitale che in quota interessi;
- il rimborso verrà erogato fino alla data di acquisizione del servizio da parte di A.T.S., poi i costi passeranno, ad A.T.S.;
- le bollette saranno semestrali, la prima verrà spedita ad ottobre 2009, la seconda ad aprile 2010, la semestralità sarà chiaramente “accorciata” al giorno di acquisizione del servizio da parte di A.T.S.;
- il costo per la lettura dei contatori dei clienti sarà a carico di A.T.S.;
- il costo per l’acquisizione sul campo dei numeri di matricola dei contatori dei clienti sarà a carico di A.T.S. nel caso venga effettuato in collaborazione con un tecnico del Comune, perché si ottimizzano i tempi di acquisizione dei dati;
- verrà addebitato al Comune il costo per l’acquisizione sul campo dei numeri di matricola dei contatori se verrà effettuato dal solo personale A.T.S.;
- per il calcolo del rimborso del 2009 il consumo d’acqua degli utenti comunali si moltiplicherà per la tariffa, questo metodo è stato scelto per semplificare i calcoli di rimborso;
- la differenza tra il numero di utenti comunali del 2008 e 2009 sarà un “correttivo” al calcolo del rimborso, questo correttivo premia il minor consumo d’acqua a parità di utenti e viceversa penalizza gli aumenti di consumi;
- verranno inviate ai tecnici comunali delle tabelle esemplificative che riportano 5 casi diversi che riportano il calcolo del rimborso con l’aumento o la diminuzione del consumo d’acqua e degli utenti.

Interviene il Presidente Fighera precisando che non ci sono speculazioni ne da parte di A.T.S. ne da parte dei Comuni.

Una collaboratrice del signor Antonio Guadagnin delegato dal Sindaco per il Comune di Crespano del Grappa chiede se il rimborso di A.T.S. ai Comuni è assoggettato all’I.V.A., in particolare precisa che le spese che il Comune sosteneva per il servizio idrico integrato erano assoggettate all’I.V.A. al 20 %, la fattura agli utenti era al 10 %, quindi il Comune “perdeva” il 10 % dell’I.V.A..

Risponde il Consigliere di Amministrazione Christian Schiavon precisando che sarà il Comune ad emettere fattura nei confronti di A.T.S., e che se il Comune è il titolare del servizio allora va l’I.V.A.; il consigliere conclude dicendo che per A.T.S. l’I.V.A. è una “partita di giro”.

Il Consigliere Bonan spiega che i Comuni che hanno ancora la gestione del s.i.i. sono 30 compresi i 4 Comuni del S.I.C.. Solo 20 Comuni, circa 270.000 abitanti, hanno consegnato ad A.T.S. la banca dati degli utenti, per un totale di circa 134.000. Tra i 10 Comuni che devono

ancora consegnare i dati ci sono Treviso e Castelfranco Veneto. A.T.S. attualmente a ricevuto la banca dati del 51 % degli utenti, che sommati agli utenti dei Comuni già in gestione, rappresentano il 71 % degli utenti del sub ambito.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 17.52 esce il signor Marco Marcolin,, Sindaco del Comune di Cornuda.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Il Consigliere Bonan propone all'Assemblea di poter fatturare con anticipo l'acqua fornita per gli utenti dei 20 Comuni di cui si dispone la banca dati. Questa proposta si è resa necessaria perchè le banche dati dei Comuni sono arrivate tardi ad A.T.S. da fine maggio a metà luglio, se si aggiunge il tempo necessario per effettuare le letture, e le bollette, si rischierebbe di fatturare nei mesi di settembre, ottobre e novembre. La proposta del C.d.A. è di anticipare la fattura, calcolo i consumi sulla base dei dati storici, con uno sconto del 10 %, senza ricorrere alla lettura fisica del contatore; si effettuerà la lettura alla 2° semestralità, conguagliando il consumo con il dato reale. I vantaggi di questa proposta sono: permettere una fatturazione del periodo di 6 mesi e non 7 o 8 mesi; permettere un veloce rimborso delle quote dei Comuni; alleggerire la bollettazione all'utente scontando il 10 % rispetto al valore calcolato dai dati storici, cioè la semestralità sarà calcolata al 45 % rispetto al consumo annuo totale.

Il Presidente Fighera spiega che questa proposta permette di fatturare due rate simili perché riferite allo stesso arco di tempo, mentre se si rilevano i consumi si rischia di fatturare i primi 8 mesi ed i successivi 4 mesi, gravando maggiormente con la prima rata; il secondo aspetto è lo sconto del 10 %. Il Presidente considera questa scelta di carattere tecnico, ma desidera che venga condivisa dall'Assemblea.

Interviene per il Comune di Crocetta del Montello il Sindaco Eugenio Mazzocato dicendo che i cittadini di Crocetta potrebbero arrabbiarsi perché sono abituati a ricevere una bolletta all'anno, ma è disposto ad accettare questo sistema di A.T.S. perché in questo modo la spesa dell'utente si divide in due rate.

Il Presidente ricorda che l'E.T.R.A. fattura 4 volte all'anno.

Interviene per il Comune di Breda di Piave il Sindaco Raffaella Da Ros chiedendo quali sono i Comuni interessati dalla questione.

Il Consigliere Bonan elenca i Comuni: Alano di Piave, Caerano di San Marco, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Istrana, Miane, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Trevignano, Valdobbiadene, Vas e Vidor.

Interviene per il Comune di Trevignano il Sindaco Franco Bonesso dicendo che sarebbe d'accordo anche senza lo sconto del 10 % sulla rata semestrale, perché comunque a fine anno viene conguagliato con il valore effettivo del consumo, e riporta l'esempio dell'azienda che si occupa dei rifiuti urbani che invece fattura la prima rata al 60 %.

Il Consigliere Bonan precisa che lo sconto della prima rata è stato voluto per aiutare gli utenti che si trovano già gli aumenti dovuti al cambio di tariffa, e si prevede una leggera diminuzione dei consumi a fronte della pubblicità della nuova tariffa.

Interviene per il Comune di Istrana il Sindaco Enzo Fiorin chiedendo se tra questi Comuni interessati dalla fatturazione sono compresi anche i Comuni che non hanno ancora sottoscritto

la convenzione con A.T.S. per questa fase transitoria.

Risponde il Presidente Fighera precisando che la convenzione serve per legittimare il rapporto tra A.T.S. ed i Comuni che si gestiscono direttamente, in questa fase transitoria, quindi i Comuni che non hanno ancora firmato questa convenzione stanno lavorando per A.T.S. senza nessun contratto. La fatturazione non riguarda la convenzione.

Interviene il signor Vanni Frezza delegato dal Sindaco per il Comune di Sernaglia della Battaglia chiedendo se ci sarà il rimborso per i Comuni che non hanno ancora consegnato la banca dati degli utenti.

Risponde il Consigliere Bonan precisando che A.T.S. non ha soldi disponibili per i rimborsi, sarà quindi necessario prima fatturare l'acqua agli utenti per poi rimborsare i Comuni.

Interviene il Presidente Fighera precisando che le tempistiche dei rimborsi ai Comuni sono legate ai tempi di fatturazione, cioè appena A.T.S. riceve i pagamenti degli utenti di un determinato Comune, potrà rimborsare quanto calcolato al Comune stesso. I Comuni che invece devono ancora consegnare la banca dati aspetteranno.

Interviene per il Comune di Cavaso del Tomba il Sindaco Giuseppe Scriminich chiedendo se esiste una tempistica da rispettare per l'assorbimento delle gestioni dei Comuni o se esistono altri problemi che bloccano questi assorbimenti.

Risponde il Presidente Fighera spiegando che l'assorbimento dei Comuni più piccoli prosegue secondo un programma, infatti è stata assorbita la gestione dei Comuni di Moriago e Povegliano e da settembre anche Trevignano cederà la gestione; i problemi emersi riguardano i Comuni già citati di Treviso, Castelfranco Veneto e del S.I.C..

Interviene nuovamente il Sindaco Giuseppe Scriminich chiedendo chiarimenti sulla necessità di aspettare la convenzione A.T.S. A.A.T.O. per assorbire Comuni di Treviso e Castelfranco Veneto.

Risponde il Presidente Fighera spiegando che gli amministratori dei due Comuni ritengono necessaria la convenzione prima del passaggio, perché questa potrebbe mettere in discussione alcuni elementi importanti del passaggio della gestione. Esistono altri pareri che confermano ad A.T.S. l'autorità per l'assorbimento della gestione dei Comuni, nonostante manchi l'ufficialità della convenzione. In ultima analisi la convenzione riguarda A.T.S. e l'A.A.T.O. e non i Comuni. Per evitare incomprensioni o scontri, A.T.S. ha deciso di concentrarsi sull'assorbimento degli altri Comuni in attesa dell'approvazione della convenzione.

Interviene nuovamente il Sindaco di Cavaso del Tomba chiedendo se esiste un sistema di assorbimento della gestione del servizio idrico integrato dei Comuni di Treviso e Castelfranco Veneto diverso dall'assorbimento degli altri Comuni.

Risponde il Presidente Fighera assicurando che non esistono altri sistemi di assorbimento. Le amministrazioni di Treviso e Castelfranco hanno preso questa posizione ed A.T.S. non cerca lo scontro ma si concentra prima sull'assorbimento degli altri Comuni; per i due Comuni in questione è stata fatta un'indagine ed alcuni incontri conoscitivi e appena l'A.A.T.O. approverà la convenzione si concorderà il passaggio della gestione.

Interviene il signor Antonio Guadagnin delegato dal Sindaco per il Comune di Crespano del Grappa dicendo che il proprio Comune ha approvato la convenzione con l'A.T.S. al consiglio comunale del 7 luglio, l'ha trasmessa ad A.T.S., chiede ora come deve procedere.



Il Presidente Fighera risponde che la convenzione verrà sottoscritta da A.T.S. entro una o due settimane da quando verrà ricevuta.

Interviene il Consigliere di A.T.S. Geremia Bonan precisando che esistono due convenzioni disinte: la convenzione A.A.T.O. – A.T.S. è stata consegnata all'A.A.T.O. per l'approvazione ed è quella che stanno aspettando i Comuni di Treviso e Castelfranco; l'accordo tra A.T.S. ed i Comuni regolamenta invece questa fase transitoria del servizio idrico integrato ancora a carico dei Comuni ed il relativo rimborso che A.T.S. dovrà corrispondere per questo servizio. La fatturazione dell'acqua invece è passata ad A.T.S. per tutti i Comuni del sub-ambito a partire dal 1° gennaio 2009.

Interviene per il Comune di Istrana il Sindaco Enzo Fiorin chiedendo quando verranno spedite le fatture ai cittadini.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 18.06 esce il signor Lino Pellizzari, delegato dal Sindaco per il Comune di San Zenone degli Ezzelini.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Il Consigliere Bonan risponde che, se verrà accettata la proposta del C.d.A. di fatturare i primi 6 mesi in base ai consumi medi, le bollette verranno spedite ad agosto, settembre ed ottobre per i Comuni dei quali si dispone già la banca dati.

Una collaboratrice del signor Antonio Guadagnin delegato dal Sindaco per il Comune di Crespano del Grappa chiede se la lettura dei contatori è gratuita anche se il Comune ha effettuato l'ultima lettura nel 2008.

Risponde il Consigliere Bonan chiarendo che A.T.S. effettuerà la lettura dei contatori, bolletterà il consumo del 2009 e comunicherà al Comune i consumi residui relativi ai mesi del 2008, perché sarà il Comune stesso che bolletterà il 2008.

La collaboratrice del signor Antonio Guadagnin delegato dal Sindaco per il Comune di Crespano del Grappa chiede se è possibile un accordo con A.T.S. per bollettare anche il periodo residuo del 2008.

Il Consigliere Bonan risponde che non è possibile perché ci sono 23 banche dati diverse, con 23 tariffe comunali diverse.

La collaboratrice del signor Antonio Guadagnin chiede se A.T.S. può fatturare anche il periodo del 2008 per il Comune di Crespano del Grappa in virtù di una precedente convenzione, visto che hanno la stessa tariffa di A.T.S. e già dal 2004 le fatture venivano fatte dal Consorzio Schievenin.

Il Consigliere Bonan, dopo essersi consultato con l'ingegnere Paolo Pizaia dipendente di A.T.S., precisa che A.T.S. già fatturava per il Comune di Crespano del Grappa, quindi per il solo Comune di Crespano del Grappa la fattura del 2008 sarà a carico di A.T.S..

Interviene il signor Loris Rizzetto delegato dal Sindaco per il Comune di Moriago della Battaglia chiedendo come si comporta A.T.S. nei confronti di Moriago che ha ceduto la gestione ad Aprile.

Il Presidente risponde che A.T.S. si occupa della bollettazione per tutti i Comuni a partire dal 1°

gennaio 2009 a prescindere dal fatto che siano gestiti direttamente oppure ancora in gestione diretta del Comune. Per restituire i primi tre mesi al Comune di Moriago si aspetteranno i dati reali della lettura del secondo semestre per poi restituire l'effettivo rimborso.

Interviene il signor Ceccato Luigi delegato dal Sindaco per il Comune di Fonte chiedendo se gli interventi di manutenzione che il Comune effettua nel 2009 relativi al servizio idrico integrato verranno rimborsati da A.T.S..

Il Consigliere Bonan precisa che i lavori di manutenzione ordinaria sono compresi nel rimborso ai Comuni calcolato in base alla tariffa comunale del 2008. In particolare l'Assemblea ha scartato la seconda proposta che prevedeva di rimborsare a "pie di lista" gli interventi puntuali di ogni Comune perché sarebbero stati necessari dei controlli di A.T.S. sugli interventi, con la verifica dei preventivi e l'autorizzazione a procedere, togliendo in questo modo risorse e tempo che invece sono state investite per l'acquisizione delle gestioni.

Il Presidente chiede all'Assemblea un parere in merito alla proposta del C.d.A. per il calcolo del rimborso esposto in precedenza dal Consigliere Bonan.

Interviene per il Comune di Istrana il Sindaco Enzo Fiorin chiedendo se sarà possibile andare incontro alle problematiche del Comune.

Risponde il Presidente Fighera che la problematica specifiche di un determinato Comune si possono discutere con il Comune stesso se invece la problematica riguarda più Comuni se ne potrà discutere assieme. Preso atto che non ci sono stati interventi contrari il Presidente ritiene accettata la proposta per il rimborso della tariffa.

Il Consigliere Bonan spiega che A.T.S. ha già acquisito 830 mutui dei Comuni, in particolare alcuni Comuni li hanno completamente azzerati cioè i piccoli residui se li sono tenuti trasmettendo il valore dell'effettivo utilizzo, altri Comuni invece hanno comunicato l'importo complessivo con una parte di liquidità. Il consigliere precisa che questa parte di liquidità verrà investita nel Comune stesso.

Interviene il Consigliere di Amministrazione Christian Schiavon spiegando che A.T.S. sta concludendo la valutazione del personale dipendente compreso il personale dell'ex S.I.A., poi tra qualche settimana verrà esaminato il personale del s.i.i. dei Comuni di Treviso e Castelfranco.

Il Presidente Fighera precisa che lo scopo di questa analisi è valutare oggettivamente il personale con i relativi carichi di lavoro per ottimizzare la futura struttura riducendo al massimo il personale impiegato, in particolare ricorda che attualmente sono presenti le stesse persone dell'ex Consorzio Schievenin Alto Trevigiano e dell'ex S.I.A..

Il Consigliere Schiavon spiega che finora A.T.S. non ha assunto personale, perché si aspettano i nuovi dipendenti che verranno trasferiti dai Comuni di Treviso, Castelfranco e dal S.I.C., di conseguenza attualmente il personale è sovraccaricato perché stanno aumentando i Comuni gestiti ma non i dipendenti. Schiavon aggiorna l'Assemblea sulle novità finanziarie di A.T.S.:

- è in corso un'indagine tra i vari istituti di credito per valutare se mantenere il rapporto con Unicredit oppure trovare una soluzione bancaria più vantaggiosa;
- due settimane fa Unicredit ha concesso un fido di 700.000 € che serviranno a coprire le spese impreviste nella gestione;
- sono stati utilizzati già 300.000 € del fido concesso, perché finché A.T.S. non inizierà a fatturare ha bisogno di liquidità di cassa per pagare il personale;
- si prevede di rientrare dei 300.000 € in fido già ad ottobre con le fatturazioni;
- la Regione Veneto sta finanziando un lavoro già concluso le cui spese sono state anticipate

- da A.T.S.;
- è in corso un'indagine di mercato per individuare un unico soggetto per la bollettazione, spedizione e riscossione delle fatture per tutti i Comuni di A.T.S., attualmente sono stati contattati Gallo s.p.a. di Montebelluna ed Equitalia Nomus di Treviso;
  - sono stati calcolati risparmi per quasi 1.000.000 € per la bollettazione, spedizione e riscossione delle fatture per 54 Comuni insieme piuttosto che lo stesso servizio per ogni singolo Comune;
  - è intenzione di A.T.S. bandire una gara per l'individuazione di un soggetto per la bollettazione, spedizione e riscossione delle 480.000 fatture annue, nella quale verrà espressamente chiesto l'anticipo del 60 % dell'importo da riscuotere 30 giorni prima della scadenza delle fatture, con notevoli vantaggi per A.T.S.;
  - l'autorità di vigilanza per i contratti pubblici ha chiesto ad A.T.S. di modificare alcune voci dello statuto perché non competono a chi si occupa del servizio idrico integrato, in particolare gli articoli che fanno riferimento al prestito di fidejussioni o avalli;
  - il C.d.A. di A.T.S. intende aumentare il capitale sociale ad 1.000.000,00 €, e ristabilire le quote iniziali, perché a seguito della fusione con S.G. il capitale sociale è di 909.091,00 e le quote sono state cambiate, significa che qualche Comune dovrà versare del capitale, ad altri invece verrà restituito.

Interviene il signor Ceccato Angelo Sindaco del Comune di Caerano di San Marco chiedendo chi si occuperà dei contenziosi con i clienti.

Il Consigliere Schiavon risponde che il soggetto che si aggiudicherà l'appalto della bollettazione, spedizione e riscossione si occuperà anche dei clienti insolventi;

Il Presidente Fighera precisa che verrà convocata un'Assemblea speciale, che richiede il 100 % delle presenze a fine settembre o inizio ottobre per modificare le voci dello statuto come richiesto dall'autorità di vigilanza, per aumentare il capitale sociale a 1.000.000 € e ristabilire le quote iniziali; in questa Assemblea sarà presente un notaio e sarà necessario per ogni Comune l'eventuale versamento della quota capitale aggiuntiva. Il Presidente avvisa che ha ricevuto il parere dello studio legale Berel Malvestio in merito alle voci da cambiare nello statuto, verrà analizzato e poi verrà spedita un'informativa in merito per aggiornare tutti i soci. Verrà comunicato ai soci se il notaio desidera la presenza all'Assemblea dei tecnici o dei Sindaci per le modifiche da porre allo statuto e al capitale sociale.

Argomento n. 2

**OGGETTO: Aggiornamento sull'acquisizione del ramo d'azienda del S.I.C. di Riese Pio X<sup>o</sup>**

Il Presidente Fighera ha già aggiornato l'Assemblea sullo stato di avanzamento dell'acquisizione del S.I.C., rimanendo in attesa di quanto emergerà alla riunione di venerdì prossimo, invita il Presidente del S.I.C. ad esporre il proprio punto di vista.

Interviene il dott. Franco Pivotti, Presidente dell'azienda Servizi Idrici della Castellana spiegando che la cessione del ramo d'azienda è l'unica modalità possibile per trasferire la gestione dei 4 Comuni del S.I.C. in A.T.S., da tempo si sta verificando la situazione con dei consulenti esterni, ma il problema principale è la compensazione di un attivo che non c'è, se non in parte. Un secondo problema nel passaggio è la verifica della fase transitoria perché non è corretto considerare il S.I.C. al pari di un Comune, in quanto si tratta di un'azienda pubblica con un Consiglio di Amministrazione. L'intenzione del S.I.C. e dei 4 Comuni è di confluire in A.T.S., ma vi sono dei problemi che sono stati sottoposti all'attenzione dell'A.A.T.O. e dal quale si attendono delle indicazioni in merito.

Il Presidente di A.T.S. Marco Fighera conclude l'argomento, impegnandosi ad aggiornare l'Assemblea in attesa di quanto emergerà nell'incontro con l'A.A.T.O..

Argomento n. 3

**OGGETTO: Approfondimenti sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato come da richiesta del Comune di Istrana**

Il Presidente Marco Fighera, ribadendo il ruolo del Consiglio di Amministrazione di esecutore delle volontà dell'Assemblea dei Soci di A.T.S., essendo emersi alcuni problemi nel Comune di Istrana relativi alla nuova tariffa e rispondendo alla richiesta del 12 giugno 2009 di poter presentare questi problemi all'Assemblea, lascia la parola al Sindaco di Istrana.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 18.23 esce il signor Roberto Vendrasco, Sindaco del Comune di Loria.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Prende la parola il sig. Enzo Fiorin Sindaco di Istrana che legge all'Assemblea la seguente lettera:

“Cari colleghi, ho chiesto, per i motivi che di seguito vi illustrerò, al Presidente di A.T.S. di portare nuovamente all'attenzione di questa Assemblea il problema delle tariffe dell'acqua e ringrazio il Presidente per averlo fatto e per avermi dato la parola. Desidero innanzitutto premettere che, io e la maggioranza di Istrana, conveniamo sulla necessità di tutelare l'acqua ed il sottosuolo, precisiamo questo per evitare fraintendimenti. Conveniamo inoltre sulla necessità di gestire il sistema idrico integrato in maniera collettiva su di un ambito territoriale sufficientemente esteso tramite una società a capitale interamente pubblico che sia in grado di tutelare il patrimonio delle sorgenti e delle falde acquifere, di gestire la distribuzione dell'acqua potabile, di rinnovare e potenziare gli acquedotti e di gestire e realizzare le nuove fognature e gli impianti di depurazione necessari. Passando ora al problema della tariffa desidero informare questa Assemblea, ma l'avrà già appreso dalla stampa, che nonostante l'ampia opera di informazione della popolazione, sono state fatte due lettere a tutte le famiglie e si è partecipato a due riunioni: una indetta da noi con la presenza del Consiglio di Amministrazione di A.T.S., ed un'altra indetta dai proponenti di questa sottoscrizione di firme che citerò, ho registrato un diffuso malcontento e una grande preoccupazione nei cittadini; sentimenti ampliati dalla grave crisi economica che incide sul bilancio di numerose famiglie. Malcontento che è stato manifestato singolarmente al sottoscritto ed ad altri componenti l'amministrazione ed anche collettivamente attraverso una sottoscrizione di 1.158 firme. La causa di tale malcontento è stato l'incremento percentuale delle tariffe che ad Istrana ha raggiunto quota 250-280 %, incremento percentualmente molto consistente. Il sottoscritto, nell'Assemblea dei Sindaci del 7-11-2008, aveva segnalato tale problema ed aveva chiesto una mitigazione e, non avendo ricevuto riscontro, si astenne dall'approvare le nuove tariffe. La popolazione di Istrana, che sinora ha potuto usufruire di un servizio efficiente ed a costi contenuti, non riesce a capire il perché dell'enorme incremento nel momento che il servizio transita in A.T.S. e protesta vivacemente nonostante le spiegazioni date. Ritengo perciò necessario riproporre, sostenuto da un'ampia maggioranza del Consiglio Comunale, quanto proposto nella già richiamata Assemblea del 7-11-2008 e chiedo di rivedere la tariffa, almeno dei primi due o tre anni, riducendo l'incidenza dei mutui e dei ristori nella fase di avvio del servizio in modo da consentire un graduale aumento della tariffa. Quanto sopra anche in considerazione delle difficoltà che sicuramente incontrerà A.T.S. nell'avviare un così consistente volume di investimenti e dovendo, contemporaneamente, portare a regime l'unificazione dei vari sistemi idrici. A tale riguardo rilevo che nella composizione della tariffa reale media per l'anno 2009 le due voci incidono per

0,2 €/mc, un valore sufficiente a consentire interventi significativi. Avrei altre proposte da avanzare nel campo sociale, come fatto da TV3, e nel campo del risparmio idrico ma in questo momento penso sia prioritario dare una risposta nel campo economico.”

Il Sindaco Fiorin ha voluto esplicitare la situazione che si è creata la sera della riunione pubblica ad Istrana alla quale ha partecipato il C.d.A. di A.T.S. e si scusa per i comportamenti di cattiva educazione di alcuni suoi cittadini ma, precisa, che i problemi sono stati presentati anche da cittadini più moderati.

Il Presidente Fighera invita i soci al dibattito perché la questione non è di competenza del Consiglio di Amministrazione di A.T.S..

Interviene per il Comune di Crocetta del Montello il Sindaco Eugenio Mazzocato, nonché Consigliere di Amministrazione dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale “Veneto Orientale”, esponendo una serie di considerazioni in merito a quanto presentato dal Sindaco di Istrana:

- sarebbe difficile poter cambiare le scelte relative alla nuova tariffa e alla gestione “in house providing” perché sono state già deliberate delle Assemblee A.A.T.O. ed A.T.S.;
- cambiare la tariffa significherebbe cambiare completamente il piano di investimenti e le strategie ampiamente dibattute negli ultimi anni;
- è mancata una dettagliata e capillare informazione in merito agli effetti di questa nuova gestione del servizio idrico integrato, mancanza per la quale si ritiene in parte responsabile;
- tutti i Comuni che hanno la gestione diretta del servizio idrico integrato hanno operato in perdita, questo significa che i soldi delle bollette coprivano solo in parte le spese per l’ordinaria e la straordinaria manutenzione del servizio, ad esempio il Comune di Crocetta riusciva a coprire con le bollette il 65-70 % delle spese del servizio nonostante vi fosse una tariffa abbastanza adeguata;
- l’A.A.T.O. ha commesso l’errore di non informare adeguatamente i cittadini che la tariffa dell’acqua sarebbe aumentata perché sono necessari degli investimenti, tra i quali: la sostituzione di molti chilometri di condotte in cemento amianto, la sostituzione delle condotte che hanno perdite d’acqua del 50-60 %, la costruzione della rete fognaria nelle zone non ancora coperte da questo servizio in modo da ridurre l’inquinando del nostro territorio;
- il problema sollevato dal Comune di Istrana potrebbe ripresentarsi anche in altri Comuni a settembre quando arriveranno le prime bollette con la nuova tariffa;
- un altro errore commesso dall’A.A.T.O. e dai Comuni è stata la lunga procedura di assorbimento delle gestioni dal 2002 ad oggi, perché durante questo periodo sono state bloccate le tariffe dell’acqua, permettendo così solo l’adeguamento della parte relativa alla fognatura.

Il Sindaco Mazzocato si impegna a presentare venerdì in C.d.A. dell’A.A.T.O. la proposta di una nota esplicativa che permetta di far conoscere, ai cittadini dei Comuni che lo richiederanno, i motivi dell’aumento di questa tariffa. In questa nota si potranno inserire i benefici derivanti dalla nuova tariffa come ad esempio: gli svuotamenti delle vasche della fognatura a tenuta stagna dei Privati; i nuovi investimenti che permetteranno di aumentare la pressione dell’acqua nelle zone carenti; le opere per sostituire le condotte obsolete e quelle potenzialmente pericolose. Il Sindaco conclude ricordando che la tariffa è stata approvata dall’Assemblea dell’A.A.T.O., si augura quindi che con la buona volontà e la pazienza di tutti si possa proseguire lungo questo cammino intrapreso, perché riaprire il dibattito in merito alla tariffa significherebbe bloccare le attività previste.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 18.33 esce il signor Plinio Bergamin, delegato dal Sindaco per il Comune di Castelfranco Veneto.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Il Presidente Fighera ricorda, come ha spiegato il Sindaco di Crocetta del Montello, che la tariffa del s.i.i. è competenza dell'A.A.T.O..

Interviene per il Comune di Trevignano il Sindaco Franco Bonesso per condividere alcune considerazioni in merito alla tariffa di A.T.S.:

- quando è stato eletto Sindaco di Trevignano il Piano d'Ambito era in fase di predisposizione, esso prevedeva la suddivisione dei due sub ambiti ed una tariffa superiore a quella che A.T.S. sta applicando quest'anno;
- l'applicazione del Piano d'Ambito è in ritardo di 5 anni, perché è stato presentato e votato dall'Assemblea 5 anni fa e da allora si è discusso nelle Assemblee per trovare un accordo comune, ricorda che in più occasione il Sindaco stesso aveva invitato i colleghi a superare le difficoltà per velocizzare i tempi;
- negli ultimi 5 anni ogni Comune ha bloccato gli investimenti nel servizio idrico integrato in attesa dell'ente gestore;
- è consigliabile proseguire nel cammino intrapreso con A.T.S. perché a Roma stanno riscrivendo tutte le norme e non sono ben visti gli affidamenti in "house providing", quindi conviene rendere attivo e funzionale A.T.S. il prima possibile;
- l'unica alternativa ad A.T.S. è l'affidamento del servizio ad un'azienda privata attraverso una gara d'appalto europea;
- l'azienda privata che gestirebbe il servizio idrico integrato nella fase di verifica dei depuratori potrebbero presentare subito il conto da pagare per farli funzionare correttamente, con il conseguente aumento della tariffa;
- esistono vari esempi anche a livello europeo che hanno evidenziato delle cattive gestioni da parte di aziende private che hanno ricevuto l'affidamento del servizio idrico integrato vincendo la gara d'appalto, ad esempio Veolia;
- i servizi pubblici locali sono efficienti ed il costo di 1 €/mc d'acqua è ancora poco rispetto alle necessità del territorio, è disposto a spiegare questo ai cittadini che pur di evitare l'alternativa della grossa multinazionale;
- il passaggio della gestione del s.i.i. dal Comune ad A.T.S. è l'unica soluzione che la legge permette per mantenere il servizio in mano ad un'azienda pubblica, infatti gli unici soci di A.T.S. sono gli stessi Sindaci dei Comuni;
- è errato pensare che il passaggio di gestione dal Comune in A.T.S. rappresenti la "privatizzazione degli acquedotti" perché è l'esatto contrario, infatti ne evita la privatizzazione;
- l'A.A.T.O. poteva informare di più tutti i cittadini sulle necessità e novità del servizio idrico integrato;
- la tariffa di A.T.S. è in linea con le tariffe di altre zone d'Italia e d'Europa;
- le scelte in merito alla tariffa sono state ponderate negli ultimi 7 anni da 2 Assemblee diverse dell'A.A.T.O. e rivedere la tariffa significherebbe mettere in discussione il lavoro di questi anni;

il Sindaco di Trevignano, invita il Sindaco di Istrana a comprendere le scelte che sono state fatte, perché il rischio che si corre è di privatizzare l'acqua e questo porterebbe ad un maggior malcontento da parte dei cittadini.

Interviene per il Comune di Quero il Sindaco Sante Curto per appoggiare l'intervento del collega del Comune di Trevignano ed invitare l'Assemblea a proseguire secondo quanto deciso.

Interviene il signor Maurizio Severin delegato dal Sindaco per il Comune di Paese chiedendo se è possibile inserire uno sconto in tariffa per il consumo d'acqua estivo dovuto all'irrigazione dei giardini, perché quest'acqua è soggetta alla fognatura ed alla depurazione ma di fatto non entra nella rete fognaria. Questo aumento di consumo estivo comporta il passaggio di scagione nella

tariffa, si chiede dunque di scontare l'aumento in tariffa della componente relativa alla fognatura e depurazione suggerendo l'ipotesi di installare un contatore aggiuntivo destinato all'irrigazione sul quale non venga applicata la componente relativa alla fognatura. Il Signor Severin precisa che vi sono aree del Comune che non sono servite dal consorzio di bonifica ed irrigazione.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 18.40 esce la signora Raffaella Da Ros Sindaco del Comune di Breda di Piave.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Risponde Emanuela Pol, Sindaco del Comune di Arcade, spiegando che gli amministratori locali dovrebbero sensibilizzare i proprio cittadini sul corretto uso dell'acqua potabile ed attribuisce il problema della mancanza della rete per l'irrigazione ai consorzi di bonifica in quanto enti specifici per questo problema.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 18.42 esce il signor Gianni De Paoli Sindaco del Comune di Possagno.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Interviene per il Comune di Cavaso del Tomba il Sindaco Giuseppe Scriminich appoggiando l'intervento del Sindaco di Trevignano e precisando che l'aumento del 200 % della tariffa del Comune di Istrana rispetto alla tariffa di A.T.S. è anomalo. Questa anomalia evidenzia che la tariffa comunale non era aggiornata, o che era insufficiente a coprire le spese del servizio, invece i Comuni che avevano una tariffa simile alla tariffa A.T.S. sono quelli che hanno affrontato questo passaggio difficile qualche anno fa. L'invito del Sindaco di Cavaso del Tomba, rivolto al collega di Istrana, è di spiegare chiaramente ai cittadini i motivi per i quali è necessario affrontare questo passaggio, senza creare confusioni ed eventualmente facendosi aiutare dal suo predecessore. Per la revisione degli interventi del Piano d'Ambito, il signor Scriminich invita i colleghi ad affrontare la questione con equità, ritenendo corretto impegnarsi nei lavori di adduzione o captazione dell'acqua o nei collettori di fognatura che interessano più Comuni, ma non crede giusto rivedere gli interventi per i singoli Comuni perché è certo che ogni Sindaco battaglierebbe con i colleghi per avere maggiori opere nel proprio territorio.

Interviene per il Comune di Istrana il Sindaco Enzo Fiorin precisando che i cittadini di Istrana sono stati adeguatamente informati in merito alle questioni relative alla tariffa, ma si era impegnato a presentare la questione in questa Assemblea per ascoltare le risposte dei Colleghi.

Interviene il Presidente Fighera spiegando che la tariffa è di competenza dell'A.A.T.O. in quanto è stata approvata dall'Assemblea e sarà la stessa Assemblea A.A.T.O. che risponderà alla questione sollevata dal Comune di Istrana; A.T.S. ha potuto solamente rendersi partecipe del problema affrontando la discussione in Assemblea.

Interviene Luciano Fighera, assessore del Comune di Istrana, spiegando che per informare i propri cittadini del cambio della tariffa il Comune ha spedito l'opuscolo esplicativo che A.T.S. ha stampato, chiede chi altri avrebbe dovuto comunicare a tutti i cittadini che dal 1° gennaio 2009 ci sarebbe stata la nuova tariffa.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 18.47 esce il signor Ivan Bazzacco, delegato dal Sindaco per il Comune di Pederobba.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Eugenio Mazzocato, Sindaco di Crocetta e Consigliere di Amministrazione dell'A.A.T.O., risponde che la comunicazione della nuova tariffa ai cittadini è principalmente un compito dell'A.A.T.O., con la collaborazione di A.T.S. e dei Comuni stessi. Si impegna a presentare la lettera del Sindaco di Istrana al Consiglio di Amministrazione dell'A.A.T.O. di venerdì. Precisa inoltre che se ci sono delle perplessità e dei dubbi in merito è bene che l'A.A.T.O. giustifichi il valore della tariffa spiegando il ragionamento ed i calcoli che hanno portato a questo risultato.

Il signor Luigi Ceccato delegato dal Sindaco per il Comune di Fonte pone una serie di quesiti:

- se è possibile ricevere i dati e le tabelle che riassumono i calcoli della nuova tariffa;
- se è possibile ricevere un aiuto per organizzare una riunione pubblica per informare i propri cittadini
- se la quota della tariffa relativa alla fognatura e depurazione deve essere pagata anche da chi non è allacciato alla rete fognaria;
- quali sono i tempi per l'allaccio al depuratore di Castelfranco Veneto, in quanto attualmente il Comune sta bloccando le nuove lottizzazioni e le utenze che chiedono l'allacciamento alla fognatura.

Il Presidente Fighera risponde alle quattro domande:

- nella riunione di agosto, per le nuove amministrazioni, verrà consegnato del materiale informativo in merito ad A.T.S. ed alla nuova tariffa;
- il C.d.A. di A.T.S. si rende disponibile per la riunione pubblica precisando che dovrà essere ben organizzata;
- gli utenti non allacciati alla fognatura pagano solo la componente acqua della tariffa che copre anche una percentuale degli investimenti della fognatura;
- il depuratore di Castelfranco Veneto ha una storia complicata: il progetto per la realizzazione era stato approvato; con una gara d'appalto era stata individuata l'impresa per i lavori; questa impresa non si è presentata; c'è stata una revisione del progetto; sono cambiati dei parametri; è stato necessario rifare il progetto. Attualmente il progetto è pronto per essere presentato alla commissione V.I.A. quindi si stima che bisognerà aspettare due anni prima di poter allacciarsi.

Interviene il signor Angelo Ceccato Sindaco del Comune di Caerano di San Marco suggerendo di utilizzare ulteriori supporti informativi, oltre alle pubblicità televisive, per colmare la mancanza d'informazione in merito alla nuova tariffa dell'acqua.

Risponde il Presidente Fighera illustrando all'Assemblea una bozza di opuscolo informativo tecnico che A.T.S. ha fatto stampare e consegnerà ad ogni famiglia ad agosto, settembre, in particolare elenca i capitoli presenti: la normativa e gli indirizzi, l'A.A.T.O. "Veneto Orientale", l'A.T.S., cosa cambia nel territorio, i dati ed i numeri, i controlli della qualità dell'acqua, l'acqua pubblica e in bottiglia, le nostre priorità, la carta dei servizi ed i regolamenti e la tariffa.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 18.53 esce il signor Lino Pellizzari, delegato dal Sindaco per il Comune di San Zenone degli Ezzelini.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Interviene il signor Vanni Frezza delegato dal Sindaco per il Comune di Sernaglia della Battaglia chiedendo quando verrà fatta la revisione del Piano d'Ambito, perché in varie Assemblee si è parlato di questa revisione e sembrava si potesse fare prima delle elezioni.



Il Sindaco di Crocetta risponde che è in programma questa revisione del Piano d'Ambito, perché è necessaria.

Il signor Antonio Guadagnin delegato dal Sindaco per il Comune di Crespano del Grappa appoggia l'intervento del Sindaco di Trevignano sulla necessità di proseguire con A.T.S. per evitare la privatizzazione dell'Acqua, ma propone a tutti i Sindaci dell'A.A.T.O. di spiegare ai dirigenti politici che la strada della privatizzazione non è la scelta migliore, perché già in altre realtà non ha funzionato, oppure ha funzionato a prezzi troppo alti. Quindi suggerisce, a rischio di sembrare filosofico, di far pressione ai rappresentanti politici per permettere ad A.T.S. di acquisire i Comuni con tempi più lunghi ed a costi più equi per i cittadini perché in caso contrario si farà fatica a spiegare questi aumenti ai cittadini.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

*Alle ore 18.56 esce il signor Marino Fuson Sindaco del Comune di Vidor.*

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Risponde il Consigliere Schiavon spiegando che la gestione di A.T.S. è equa perché i costi ed i ricavi si bilanciano e perché investe in lavori, come i depuratori, che un Comune non sarebbe in grado di affrontare, mentre operando su più Comuni è in grado di sviluppare economie di grande scala.

Il signor Antonio Guadagnin delegato dal Sindaco per il Comune di Crespano del Grappa risponde che fino a qualche anno fa ogni Comune era in grado di offrire un buon servizio, mentre attualmente il servizio è carente perché non ci sono soldi in bilancio comunale; ritiene però che aumentando la tariffa, il Comune, sarebbe in grado di gestire autonomamente gli investimenti nel territorio senza passare per A.T.S..

Il Sindaco di Crocetta risponde che non sarebbe possibile avere un depuratore ed una pompa di sollevamento dell'acqua per ogni Comune, e che negli ultimi anni i Comuni non hanno investito nelle infrastrutture interrate.

Risponde il signor Giuseppe Scriminich Sindaco del Comune di Cavaso del Tomba dicendo che la realtà delle reti di acquedotto e di fognatura comunali non sono certo in buone condizioni e la nuova tariffa di A.T.S. permetterà finalmente di poter investire nel territorio.

Il Presidente Fighera ricorda che il Piano d'Ambito prevede 30 anni di investimenti in modo da poter intervenire in tutti i Comuni del territorio e per equità sono stati inseriti i ristori ed i rimborsi dei mutui dei lavori eseguiti.

Interviene Emanuela Pol, Sindaco del Comune di Arcade, suggerendo di divulgare una tabella che metta a confronto la tariffa di A.T.S. e le tariffe dei Comuni, in modo da far vedere ai cittadini che vi sono tariffe diverse.

Interviene Luciano Fighera, assessore del Comune di Istrana, chiedendo ad A.T.S. di inviare all'A.A.T.O. il verbale di questa Assemblea con gli interventi dei Soci.

Il Presidente Fighera si impegna ad inviare una lettera all'A.A.T.O. per discutere del problema sollevato dal Comune di Istrana e si impegna a spedire a breve il verbale di quanto è emerso in questa Assemblea. Il Presidente ricorda che A.T.S. non ha la competenza per rispondere alle problematiche sollevate dal Comune di Istrana ma può proporre la discussione all'A.A.T.O..

Interviene l'ingegnere Roberto Durigon, dirigente di A.T.S. precisando che la revisione del Piano d'Ambito si rende necessaria perché è cambiata la normativa aree sensibili e quindi sono

necessari degli investimenti aggiuntivi per i depuratori, inoltre è necessario intervenire in campo fognario e depurativo per evitare le salate sanzioni per infrazione delle direttive comunitarie europee che impongono dei limiti da rispettare con scadenze precise. In definitiva se A.T.S. non rispetterà le direttive investendo nel territorio per rispettare le direttive, sarà costretta a pagare le sanzioni senza nemmeno avere le opere.

Interviene il signor Angelo Ceccato Sindaco del Comune di Caerano di San Marco chiedendo se A.T.S. può imbottigliare l'acqua oppure venderla a ditte che la imbottiglia.

Il Presidente Fighera risponde che per statuto A.T.S. non può vendere l'acqua a ditte che la imbottiglia, potrebbe imbottigliare l'acqua in proprio ma non è intenzione del Presidente creare un'azienda commerciale, anche perché A.T.S. invita i cittadini a bere l'acqua di rubinetto. Il Presidente conclude l'argomento impegnandosi a notificare all'A.A.T.O. la lettera del Comune di Istrana ed il verbale di questa Assemblea.

Argomento n. 4

**OGGETTO: Varie ed eventuali**

Il Presidente Fighera informa i Soci che A.T.S. sta affrontando il problema della legge regionale numero 12 del 2009: nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio, alle prossime Assemblee aggiornerà i Soci in merito.

Il Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, preso atto che l'ordine del giorno è esaurito, dichiara chiusa la discussione e scioglie l'Assemblea alle ore 19.04.

\*\*\*\*\*§\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*arch. Marco Fighera*

**IL VERBALIZZANTE**  
*dott. Gianluca Castellan*

---